

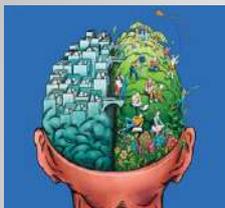


LA PERCEZIONE DEL RISCHIO

RISCHI E PERICOLI, PERCEZIONE E REALTA'

PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO

RAPPRESENTAZIONI SOGGETTIVE



PERCEZIONE SOGGETTIVA

NELLA PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO, IL FILTRO TRA IL MONDO INTERNO ED ESTERNO STA NELLE RAPPRESENTAZIONI SOGGETTIVE CHE LA PERSONA HA DEL MONDO OGGETTIVO ESTERNO.



PERCEZIONE SOGGETTIVA

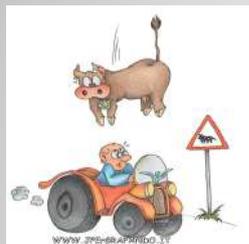


• 3

PERCEZIONE SOGGETTIVA

- OGNI PERSONA HA UNA PERCEZIONE SOGGETTIVA DELLA REALTA' E QUINDI DEL PERICOLO
- TRA IL PERICOLO OGGETTIVO E LA PERCEZIONE CHE HA IL LAVORATORE C'E' UN FILTRO, DATO DALLE PERCEZIONI SOGGETTIVE

PERCEZIONE SOGGETTIVA



• 4

PERCEZIONE SOGGETTIVA

IL PIU' DELLE VOLTE C'E' DISCREPANZA TRA IL RISCHIO REALE ED IL RISCHIO PERCIPITO.

QUESTA DISCREPANZA E' CAUSATA DA UNA SERIE DI FATTORI

PERCEZIONE SOGGETTIVA



PERCEZIONE SOGGETTIVA
DIMINUITA- AUMENTATA
DEL RISCHIO

- FAMILIARITA' E RARITA'
- SITUAZIONE IMPOSTA
- PERICOLI NATURALI
- PERICOLI ARTIFICIALI
- CONSEGUENZE IMMEDIATE
- NUMERO DI PERSONE SPOSTE AL RISCHIO
- IMMAGINE ASSOCIATA

• 5

D.P.I. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE



RISCHI FISICI

RUMORI
MECCANICI
VIBRAZIONI
TERMICI
ELETTRICI
RADIAZIONI

RISCHI CHIMICI

AEROSOL
GAS, VAPORI
LIQUIDI

RISCHI BIOLOGICI

BATTERI PATOGENI
VIRUS PATOGENI
FUNGHI RESPONSABILI DI MICOSI
ANTIGENI BIOLOGICI NON MICROBI

• 6

PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO

RAPPRESENTAZIONI SOGGETTIVE



D.P.I. - E MODIFICA DEL PENSIERO

OCCORRE UNA MODIFICA DEL PENSIERO DEI LAVORATORI, CHE HANNO APPRESO IL LAVORO PRIMA DELL'OBBLIGO DELL'UTILIZZO DEI D.P.I. PER IL LORO CORRETTO UTILIZZO, E PIU' IN GENERALE PER METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI LAVORATIVI ADEGUATI, IN TERMINI DI SALUTE E DI SICUREZZA.

• 7

PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO

RAPPRESENTAZIONI SOGGETTIVE



D.P.I. - FORMAZIONE

LA PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO RICHIEDE FORMAZIONE PER POTER ATTUARE IN MODO AUTOMATICO (apprendimento) UNA SERIE DI COMPORTAMENTI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE D'EMERGENZA E UTILIZZARE SEMPRE CORRETTAMENTE LE DOTAZIONI DI SOCCORSO

• 8

EMOZIONI

PERCEZIONE SOGGETTIVA ED EMOZIONE



• 9

LE EMOZIONI

LE EMOZIONI SONO UNA CARATTERISTICA PRESENTE IN TUTTI GLI ESSERI VIVENTI. ESSE IMPLICANO UNA REAZIONE COGNITIVA E FISICA IMPROVVISA AD UNO STIMOLO.

L'EMOZIONE HA ALTRESI' EFFETTO SUGLI ASPETTI COGNITIVI, PUO' CAUSARE DIMINUZIONE O MIGLIORAMENTO NELLE CAPACITA' DI CONCENTRAZIONE, CONFUSIONE SMARRIMENTO, ALLERTA, ECC.

EMOZIONI

PERCEZIONE SOGGETTIVA ED EMOZIONE



• 10

LE EMOZIONI

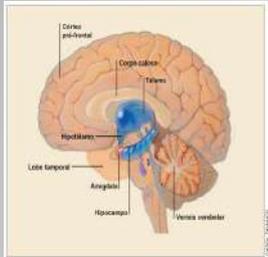
L'EMOZIONE ALTERA ANCHE LA SFERA COMPORTAMENTALE DELL'INDIVIDUO.

MA COSA SUCCEDDE NELLO SPECIFICO?

E' IL PENSIERO SOGGETTIVO DELLA PERSONA CHE REGOLA LE EMOZIONI ISTINTIVE, DETERMINATE DAL SISTEMA LIMBICO.

EMOZIONI

PERCEZIONE SOGGETTIVA ED EMOZIONE



IL SISTEMA LIMBICO

IL SISTEMA LIMBICO COMPRENDE ALCUNE REGIONI DEL DIENCEFALO E DEL TELENCEFALO CHE COORDINANO LE AFFERENZE SENSORIALI CON LE REAZIONI CORPOREE E LE NECESSITA' VISCERALI E CHE RAPPRESENTANO IL LUOGO DI ORIGINE DELLE EMOZIONI.

IL CONCETTO DI SISTEMA LIMBICO NON E' TANTO MORFOLOGICO, QUANTO FISILOGICO E PSICOLOGICO. TALE PORZIONE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE INTERVIENE NELL'ELABORAZIONE DI TUTTO L'INSIEME DEI COMPORAMENTI CORRELATI CON LA SOPRAVVIVENZA DELLA SPECIE, ELABORA LE EMOZIONI E LE MANIFESTAZIONI VEGETATIVE CHE AD ESSE SI CONSEGNANO ED E' COINVOLTO NEI PROCESSI DI MEMORIZZAZIONE.

• 11

EMOZIONI

PERCEZIONE SOGGETTIVA ED EMOZIONE



LE EMOZIONI

LA PERCEZIONE DEL PERICOLO E' SOGGETTIVA

E QUINDI ANCHE LA RISPOSTA EMOTIVA ALLA SITUAZIONE DI PERICOLO E' SOGGETTIVA

• 12

EMOZIONI

PERCEZIONE SOGGETTIVA ED EMOZIONE



REATTIVITA' ANOMALA
ALL'EMERGENZA

SPESSE SI REAGISCE IN MODO APPARENTEMENTE "ANOMALO" DI FRONTE AD UN EVENTO CRITICO. SI RENDE QUINDI NECESSARIO FORMARE TUTTI I LAVORATORI E TUTTI I SOCCORRITORI AFFINCHÉ POSSANO RISPONDERE CORRETTAMENTE ALL'EMERGENZA E ALLE REAZIONI "ANOMALE" CHE LE PERSONE POSSONO ESPRIMERE.

• 13

PERCEZIONE SOGGETTIVA

LA PAURA



REAZIONI EMOTIVE

E' QUINDI IMPORTANTE CHE I SOCCORRITORI CONOSCANO BENE LE REAZIONI EMOTIVE CHE LE PERSONE POSSONO ESPRIMERE IN CASO DI PAURA E PANICO PER NON CONSIDERARLE NEGATIVAMENTE, E PER RIUSCIRE A GESTIRE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA E LE PERSONE NEL MODO MIGLIORE POSSIBILE.

• 14

PERCEZIONE SOGGETTIVA

LA PAURA



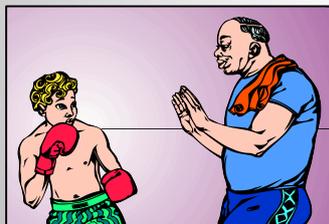
• 15

PAURA

LA PAURA E' UN'EMOZIONE GOVERNATA PREVALENTEMENTE DALL'ISTINTO, CHE HA COME OBIETTIVO LA SOPRAVVIVENZA DELL'INDIVIDUO AD UNA PRESUNTA SITUAZIONE DI PERICOLO. SI SCATENA OGNIQUALVOLTA SI PRESENTI UN POSSIBILE RISCHIO PER LA PROPRIA INCOLUMITA', E DI SOLITO ACCOMPAGNA UN'ACCELERAZIONE DEL BATTITO CARDIACO E DELLE PRINCIPALI FUNZIONI FISILOGICHE DI DIFESA

PERCEZIONE SOGGETTIVA

LA PAURA



• 16

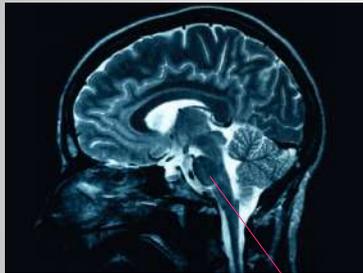
PAURA

LA PAURA E' L'EMOZIONE CHE UNA PERSONA PROVA PIU' FREQUENTEMENTE IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO.

ESSA E' FINALIZZATA ALLA MESSA IN SALVO DELLA PERSONA, QUALSIASI SIA LA FORMA ATTRAVERSO LA QUALE ESSA SI ESPRINE. ES. SUDORE, IMMOBILITA', SCATTI, ECC.

PERCEZIONE SOGGETTIVA

L'AMIGDALA



AMIGDALA

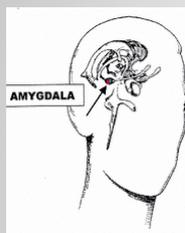
AMIGDALA

IL SISTEMA LIMBICO E' IL PUNTO CENTRALE DEL SISTEMA REGOLARE ENDOCRINO, VEGETATIVO E PSICHICO.
L'AMIGDALA E' SPECIALIZZATA NELLE QUESTIONI EMOZIONALI. SE VIENE RESECATA DAL RESTO DEL CERVELLO, IL RISULTATO E' UNA EVIDENTISSIMA INCAPACITA' DI VALUTARE IL SIGNIFICATO EMOZIONALE DEGLI EVENTI, CONSEGUENTEMENTE SI DIVENTA CECI AFFETTIVAMENTE. (CECITA' AFFETTIVA)

• 17

PERCEZIONE SOGGETTIVA

L'AMIGDALA



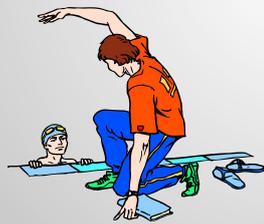
AMIGDALA

L'INTELLIGENZA EMOTIVA: L'AMIDALA
AMIGDALA E' CENTRO DEL SISTEMA LIMBICO DEL CERVELLO.
IL TERMINE DERIVA DALLA PAROLA GRECA CHE SIGNIFICA MANDORLA. E' UN GRUPPO DI STRUTTURE INTERCONNESSE, A FORMA APPUNTO DI MANDORLA, POSTO SOPRA IL TRONCO CEREBRALE, VICINO ALLA PARTE INFERIORE DEL SISTEMA LIMBICO

• 18

PERCEZIONE SOGGETTIVA

LA PAURA



• 19

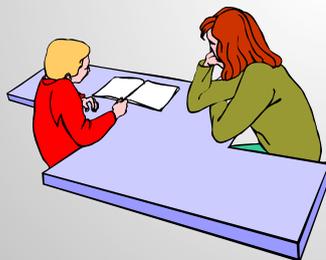
PAURA E ALTERAZIONI PERCETTIVE

QUANDO UNA PERSONA PROVA PAURA PUO' AVERE UNA O PIU' ALTERAZIONI PERCETTIVE, TRA CUI:

- PERDITA DEL COMPORTAMENTO FINE DEI MOVIMENTI
- VISIONE A TUNNEL
- ESCLUSIONE AUDITIVA
- PERCEZIONE DELLA REALTA' AL RALLENTATORE
- IMPOSSIBILITA' A REAGIRE

PERCEZIONE SOGGETTIVA

LA PAURA



• 20

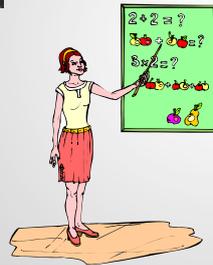
IMMOBILITA'

ANIMALI:
SI FINGONO MORTI PER SFUGGIRE ALLA MORTE

PERSONE:
SI IMMOBILIZZA, NON VOLONTARIAMENTE, E L'ESITO DIPENDE DA UNA SERIE DI FATTORI

PERCEZIONE SOGGETTIVA

LA PAURA - IL PANICO



PAURA ≠ PANICO

INCOLUMITA' DELLA PERSONA

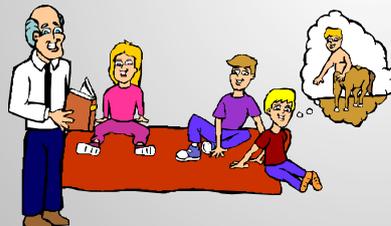
LA PAURA DETERMINA UN INSIEME DI COMPORTAMENTI FINALIZZATI ALLA SOPRAVVIVENZA DELLA PERSONA

IL PANICO SI ESPRIME ATTRAVERSO DEI COMPORTAMENTI DISORDINATI CHE NON RIESCONO PIU' A GARANTIRE L'INCOLUMITA' DELLA PERSONA

• 21

PERCEZIONE SOGGETTIVA

IL PANICO



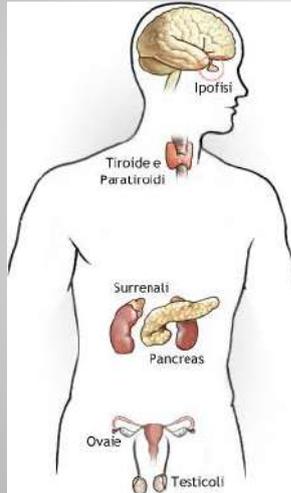
IL PANICO

IL PANICO PUO' ESSERE DEFINITO COME UNA REGRESSIONE DELLA COSCIENZA AD UN LIVELLO ARCAICO D'IMPULSIVITA' E AGGRESSIVITA', CHE SI MANIFESTA CON REAZIONE DI FUGA FOLLE, DI AGITAZIONE DISORDINATA, DI VIOLENZA.

• 22

PERCEZIONE SOGGETTIVA

APPARATO ENDOCRINO: LO STRESS



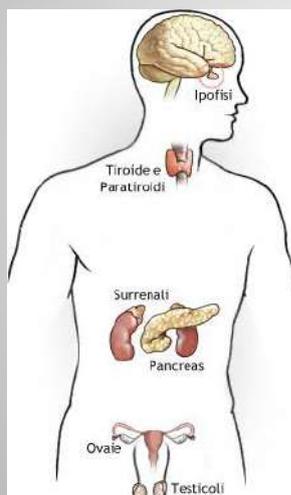
• 23

SECREZIONI ENDOCRINE

LO STRESS AGISCE A LIVELLO DI TUTTO L'APPARATO ENDOCRINO. PER TRASMETTERE INFORMAZIONI AGLI ORGANI, L'ORGANISMO, OLTRE CHE DEL SISTEMA NERVOSO, SI SERVE DI SPECIALI SOSTANZE CHIMICHE, GLI ORMONI, **PRODOTTE DA PARTICOLARI GHIANDOLE DETTE ENDOCRINE.** A DIFFERENZA DEL SISTEMA NERVOSO, DOVE LE INFORMAZIONI SONO TRASMESSE MOLTO RAPIDAMENTE, L'APPARATO ENDOCRINO AGISCE LENTAMENTE. GLI ORMONI CHE SI DIFFONDONO NEL SANGUE NECESSITANO DI 5-10 SECONDI PER CAUSARE IL PRIMO EFFETTO. NORMALMENTE AGISCONO NELL'ARCO DI 30 MINUTI FINO A TRE ORE, MENTRE ALCUNI, COME L'ORMONE DELLA CRESCITA, DA EFFETTI CHE SONO VISIBILI SOLO DOPO ALCUNI MESI.

PERCEZIONE SOGGETTIVA

APPARATO ENDOCRINO: GLI STIMOLI STRESSOGENI



• 24

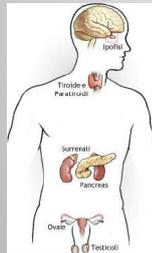
STIMOLI STRESSOGENI

LO STRESS AGISCE A LIVELLO DI TUTTO L'APPARATO ENDOCRINO.

INFATTI, GLI STIMOLI STRESSOGENI GIUNGONO ALLA CORTECCIA CEREBRALE E AL SISTEMA NERVOSO CENTRALE, SONO TRASMESSI ALL'IPOTALAMO E QUESTO CON LE SUE SECREZIONI INDUCE UN'ALTERAZIONE DELLA SECREZIONE DELL'IPOFISI, GHIANDOLA ENDOCRINA CHE SOVRINTENDE AL FUNZIONAMENTO DI TUTTE LE ALTRE GHIANDOLE ENDOCRINE.

PERCEZIONE SOGGETTIVA

APPARATO ENDOCRINO: LO STRESS CONTINUO PROVOCA..



SECREZIONI ENDOCRINE

INNANZITUTTO, LO STRESS CONTINUO INDUCE:

UNA DIMINUITA SECREZIONE DELL'ORMONE DELLA CRESCITA.

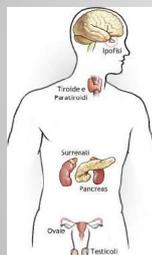
A LIVELLO DELLA TIROIDE SI HA UN'ALTERAZIONE DELLA SECREZIONE DELL'ORMONE TIREOSTIMOLANTE CHE INDUCE IPOTIROIDISMO

A LIVELLO DEL SURRENE L'AZIONE DELLO STRESS SI ESPLICA ATTRAVERSO L'IPERSECREZIONE DI CATECOLAMINE DA PARTE DEL MIDOLLARE INDUCENDO MODIFICAZIONI DELLA PRESSIONE ARTERIOSA FINO ALL'IPERTENSIONE

• 25

APPARATO ENDOCRINO: LO STRESS CONTINUO PROVOCA..

SECREZIONI ENDOCRINE



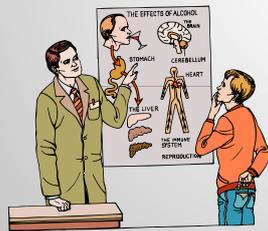
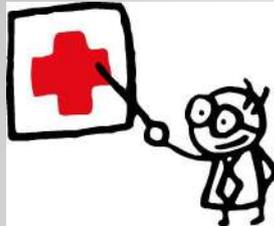
LA CORTICALE DEL SURRENE, INVECE, AUMENTANDO LA SECREZIONE DEL CORTISOLO ALTERA IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA IMMUNITARIO CON ABBASSAMENTO DELLE DIFESE NEI CONFRONTI DEGLI STIMOLI NOCIVI ESTERNI (INFEZIONI, ECC.) AGISCE A LIVELLO DELL'APPARATO GONADICO, SIA FEMMINILE CHE MASCHILE. LA PROLATTINA, SECRETA DALL'IPOFISI E DEFINITA "ORMONE DELLO STRESS", AGISCE NELLA DONNA INDUCENDO IRREGOLARITA' MESTRUALI E CICLI ANOVULARORI CON MAGGIORI DIFFICOLTA' AD INIZIARE UNA GRAVIDANZA. NELL'UOMO LA IPERPROLATTINEMIA INDUCE DEFICIT ERETTILI E, TALVOLTA, ALTERAZIONI DELLA SPERMATOGENESI



26

LA GESTIONE DELLA SITUAZIONE D'EMERGENZA

I SOCCORRITORI



• 27

LA FORMAZIONE PER UNA ADEGUATA GESTIONE DELLE SITUAZIONI D'EMERGENZA

E' IMPORTANTE CHE I SOCCORRITORI ABBIANO UNA BUONA CONOSCENZA DELLA PERCEZIONE DEL RISCHIO E DEL PERICOLO E DELLE POSSIBILI REAZIONI EMOTIVE IN CASO DI PAURA E PANICO.

NON FRAINTENDERE LE RISPOSTE EMOTIVE PUO' AIUTARE I SOCCORRITORI A GESTIRE MEGLIO LE SITUAZIONI DI EMERGENZA, AIUTANDO LE VITTIME A SUPERARE SITUAZIONI DI STRESS.

LA GESTIONE DELLA SITUAZIONE D'EMERGENZA

I SOCCORRITORI



• 28

PER UN BUON INTERVENTO:

I SOCCORRITORI DOVREBBERO ESSERE IN GRADO DI:

- FORNIRE UNA GUIDA QUALIFICATA
- FORNIRE MESSAGGI VERITIERI
- MOSTRARE LA PRESENZA DI UNA VIA DI FUGA
- NON NEGARE IL PERICOLO, MA GESTIRE CORRETTAMENTE LE FORTI REAZIONI CHE PAURA E PANICO DETERMINANO.

LA GESTIONE DELLA SITUAZIONE D'EMERGENZA
I SOCCORRITORI



COMUNICARE IN UNA SITUAZIONE D'EMERGENZA

LA COMUNICAZIONE DI UN RISCHIO O DI UNA SITUAZIONE D'EMERGENZA NON DEVE ESSERE UNA SEMPLICE OPERA DI INFORMAZIONE.

E' IMPORTANTE PORRE ATTENZIONE A:

- MESSAGGIO
- FONTE
- MEZZI/CANALI PRESCELTI
- DESTINATARI

• 29

LA GESTIONE DELLA SITUAZIONE D'EMERGENZA
I SOCCORRITORI



COMUNICARE IN UNA SITUAZIONE D'EMERGENZA

NON SI TRATTA DI UNA SEMPLICE OPERA DI TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI RISPETTO AD ALCUNE DIRETTIVE, BENSÌ DI PRECISE TECNICHE VOLTE AL CONTENIMENTO DI FORTE REAZIONI EMOTIVE.

• 30